



Roma, 12 aprile 2025

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Pref. Attilio VISCONTI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO

Al Direttore Centrale per l'Emergenza,
il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco GHIMENTI

e p.c.

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso
Pubblico e Difesa Civile
Viceprefetto Renata CASTRUCCI

Prog. 15/2025

Oggetto: Composizione degli equipaggi delle Unità Navali Antincendio

Egregi,

la scrivente O.S. UGL VV.F. ha effettuato un'attenta analisi delle condizioni operative delle Unità Navali Antincendio (U.N.A.) del Corpo Nazionale, confrontandole con quanto previsto presso altre Amministrazioni dotate di mezzi navali, sia ad ordinamento militare che civile.

Dall'esame condotto emergono gravi criticità sotto il profilo della sicurezza, dell'organizzazione e della composizione degli equipaggi, aspetti che incidono direttamente sull'efficacia del servizio e, soprattutto, sull'incolumità del personale imbarcato.

Le dotazioni di equipaggio delle realtà come Guardia Costiera, Guardia di Finanza e Arma dei Carabinieri risultano strutturate in piena conformità agli standard di sicurezza e alle normative di settore. Le unità simili alle U.N.A. VF sono tutte dotate di personale adeguatamente formato, con ruoli chiaramente assegnati (comando, condotta, macchina, radar, impianti, coperta), in numero proporzionato alla tipologia e dimensione del mezzo.



Vigili del Fuoco



Viceversa, le U.N.A. del Corpo Nazionale operano frequentemente:

- senza figure formalmente designate al Comando e alla Direzione macchina;
- prive di personale con formazione tecnica specifica (radarista, impiantista, ecc.);
- con equipaggi numericamente insufficienti, spesso inferiori alla composizione minima dichiarata a NAVARM;
- in assenza di DVR specifici per la navigazione e la gestione dei rischi a bordo;
- con un'organizzazione non conforme alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di attuazione.

Tali carenze, oltre a compromettere la sicurezza delle operazioni in mare, sollevano seri interrogativi sul rispetto delle normative sul lavoro e sull'eventuale copertura assicurativa in caso di eventi straordinari.

Si evidenzia, inoltre, che la recente indizione di procedure di selezione interna per i ruoli nautici, pur rappresentando un passo nella giusta direzione, risulta del tutto insufficiente alla luce delle gravi criticità rilevate nella composizione e nella gestione degli equipaggi. Senza un intervento strutturale, tale misura non può ritenersi risolutiva né adeguata a garantire i livelli minimi di sicurezza richiesti.

È evidente che il settore nautico del Corpo soffre di una grave lacuna organizzativa, con pesanti ricadute operative e sulla sicurezza del personale imbarcato.

Alla luce di quanto sopra, questa O.S. sollecita l'Amministrazione a fornire con urgenza risposte chiare e soluzioni concrete per il personale nautico, adottando misure adeguate a garantire condizioni di lavoro sicure, dignitose e conformi alla normativa vigente.

In allegato la tabella delle carenze organiche

In attesa di un sollecito riscontro formale, si porgono distinti saluti.

Federazione Nazionale UGL Vigili del Fuoco

Il Segretario Nazionale

Pasquale MAGRONE